

3

A None sabato e domenica la festa, si inaugurano due nuove autoambulanze

Croce verde, 15 anni per gli altri

L'anno scorso 7.000 interventi: si guarda al futuro, tra emergenza e sociale

NONE - Sabato 17 e domenica 18 la Croce verde di None festeggerà 15 anni di attività, ricordando la sua fondazione nel 1986 sotto la sezione di Torino, insieme ai Comuni di Vinovo e Candio, distaccatisi poi nel 2012.

La prima giornata si svolgerà presso la sede di via Santarosa 74. Alle 15 il saluto, inizio attività e tornei; alle 17 premiazione dei volontari con più anni di servizio; chiudono la serata alle 19,30 un rinfresco e musica dalle 21,30. Domenica, in piazza Cavour, alle 9,15 il saluto alle autorità insieme alle consorelle, e poco prima della Messa deposizione di una corona di fiori in memoria dei volontari scomparsi. Alle 11 benedizione ed inaugurazione delle due nuove autoambulanze e mezzo trasporto persone, poi sfilata per le vie del paese. Dopo il pranzo a buffet per ospiti e volontari, alle 15,30 presentazione ed apertura della struttura protetta per l'infanzia, con attività ludiche per i più piccoli, grazie alla collaborazione con Anpas Sociale.

Fine giornata con simulazione di emergenza 118 ed estrazione a premi con raccolta fondi a favore dell'acquisto di due nuovi defibrillatori Dae (ore 17). «Vorrei ringraziare per primi tutti i volontari del presente, passato e futuro per tutto ciò che hanno fatto e che continuano a fare, credendo nelle potenzialità di questa realtà. Sono orgoglioso del contributo che è stato dato sia sul nostro territorio che nazionale, a seguito delle grandi calamità che hanno colpito l'intero Paese». Commenta così il

presidente della Croce verde di None Luca Ferrua.

Oltre a festeggiare la storia, la Croce verde noneese pensa anche a nuovi obiettivi da raggiungere, come quello di far arrivare una postazione di soccorso avanzata, mantenere tutte le assunzioni dipendenti fin qui effettuate ed implementarle con delle altre. «Sono entrato in Croce Verde un po' per curiosità e un po' per sapere qualcosa in più sul primo soccorso, ma poi mi sono accorto di esser entrato a far parte di una vera e propria famiglia. Con questo evento festeggiamo la nostra voglia di dare una mano a tutti. Un'esperienza che consiglio», sottolinea Andrea Rabbene, entrato come volontario ed ora dipendente.

In molti pensano che le uniche attività svolte da questo ente siano le chiamate d'emergenza, quando in realtà le mansioni si calano di molto nel sociale, come il trasporto di disabili presso le strutture scolastiche, il trasporto di pazienti in visita e dialisi, la formazione di giovani tra i 14 e 18 anni di età attraverso attività di promozione contro l'abuso di alcol e droghe all'interno delle scuole (Progetto Green Angels) e molto altro ancora. «Dei circa 7mila interventi dello scorso anno solamente 2mila sono da abbinare all'emergenza, il resto va tutto nel sociale. È proprio per questo motivo che chiunque vorrà avvicinarsi al volontariato in Croce Verde si troverà di fronte a molte attività trasversali», conclude nuovamente il presidente Luca Ferrua.

Andrea Laruffa

